



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTA** la Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 – Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne. Prev. N. 1136;
- VISTA** la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), modificato con Decisione C(2018) 598 *final* dell'8 febbraio 2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 - 2020, pubblicato sulla GU n. 71 del 26/03/2018;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Interno – CCI 2014IT16M2OP003 (di seguito PON "Legalità"), approvato con Decisione della Commissione C(2015) 7344 *final* del 20 ottobre 2015, modificata con Decisioni C(2018) 20 *final* del 9 gennaio 2018, C(2020) 2005 del 1 aprile 2020 e C(2020) 7180 del 15 ottobre 2020;
- VISTO** il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON "Legalità", versione n. 4 del 28 luglio 2020 e relativa documentazione allegata;
- VISTO** il documento "Linee guida per l'attuazione", versione n. 5 del 30 luglio 2021, e relativi allegati, approvati con Decreto prot.n. 8285 del 2 agosto 2021;
- VISTI** i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali "ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione";
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che ha disposto la destinazione del Prefetto dott. Stefano Gambacurta alle funzioni di Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

**VISTO** il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione Forze di Polizia quale struttura che *"assicura il supporto all'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei"*;

**VISTO** il provvedimento prot.n. 9464 del 20 settembre 2021, con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, e successive modifiche intervenute;

**VISTA** la nota del 29 marzo 2022 (prot.n. 13562) con la quale i Comuni Capoluogo delle Città Metropolitane di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia sono stati invitati a presentare proposte progettuali a valere sull'Asse 7 – Azione 7.1.1 *"Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione dei beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria"* entro la scadenza del 30 aprile 2022;

**VISTE** le sottoelencate proposte progettuali presentate in esito al predetto invito:

- *"Riqualificazione funzionale ed energetica del Centro di accoglienza per beneficiari S.A.I. di via Negarville 30/2"* del Comune di Torino, del valore di 500.000,00 euro;
- *"Casa Jannacci accogliente e sicura"* del Comune di Milano, del valore di 500.000,00 euro;
- *"Via del Molo 13"* del Comune di Genova, del valore di 466.596,00 euro;

**VISTO** l'esito positivo dell'attività istruttoria svolta sulle proposte progettuali sopra elencate;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

**VISTO** il parere di copertura economica rilasciato dall'Ufficio VIII – Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria;

**RITENUTO** che sussistono i presupposti per procedere all'ammissione al finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014 – 2020 dei citati interventi

## DECRETA

Sono **ammessi al finanziamento** a valere sull'Asse 7, Azione 7.1.1 del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 i seguenti progetti:

- **"Riqualificazione funzionale ed energetica del Centro di accoglienza per beneficiari S.A.I. di via Negarville 30/2" del Comune di Torino**, del valore di **500.000,00 euro**;
- **"Casa Jannacci accogliente e sicura" del Comune di Milano**, del valore di **500.000,00 euro**;
- **"Via del Molo 13" del Comune di Genova**, del valore di **466.596,00 euro**.

Roma, data protocollo

L'AUTORITA' DI GESTIONE

(Stefano Gambacorta)